

# I dati di «Movimprese» Agricoltura in crisi perde posti di lavoro Mass media in caduta libera

di **FRANCESCA BALESTRIERI**

Sono stati resi noti i dati "Movimprese" sul primo semestre dell'anno, elaborati da Osserfare, l'osservatorio economico della Camera di Commercio di Latina. Il dato locale è superiore alla media nazionale (+0,48%): le imprese iscritte sono 57.830 di cui l'82,21% attive. Ma non è il caso di tirare un sospiro di sollievo perché il dato rilevato è in calo rispetto a quello registrato nello stesso periodo del 2010 con il suo +0,78%. In valore assoluto si registra un incremento di 376 unità: le imprese iscritte dall'inizio dell'anno sono 2.340, quelle cessate 1.964. Su questo ultimo dato rispetto allo scorso anno la Camera di Commercio non evidenzia variazioni significative.

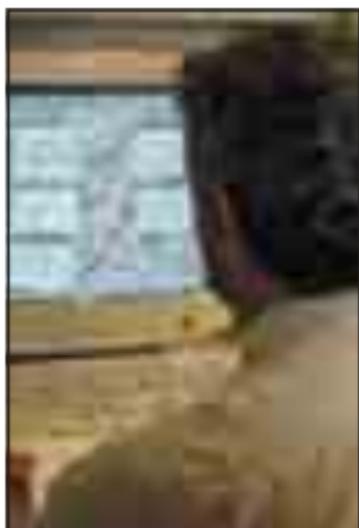
Vanno peggio l'agricoltura che conferma un tasso di crescita negativo del -1,2%, ma anche il settore Servizi di informazione e comunicazione con un -0,8%, in cui sono comprese le attività legate ai media, ma anche software house. Tante le crisi che hanno attraversato il settore, dal *Corriere Pontino* al *Territorio*, passando, proprio in questi ultimi giorni alla chiusura di *Tele Etere*.

Non va meglio nelle Attività artistiche, sportive e intrattenimento (-0,8%). Il commercio conferma il dato dello scorso anno, in costante diminuzione (-0,1%).

A fronte di dati negativi però, c'è qualche settore che va meglio. E' il caso delle Attività di servizi con un +1,2%, dove prevalgono i servizi alla persona e in forte ripresa il settore istruzione che segna un +4,2%. Continua la crescita del settore delle Attività immobiliari (+2,5%) così come quello delle costruzioni. Un'accelerata per le attività del settore Alloggi e ristorazione (+2,1%).

Di tutte le imprese registrate alla Camera di Commercio, ben 9.624 rientrano nell'artigianato che mostra un tasso di crescita leggermente negativo, anche se in attenuazione rispetto alla più decisa flessione rilevata nei primi sei mesi del 2010. Il comparto è caratterizzato dalla polverizzazione delle imprese ed è dunque rappresentato soprattutto da ditte individuali esposte maggiormente ai rischi di selezione dei mercati.

Il maggior numero di imprese artigiane si trovano nelle costruzioni con 3.389 imprese, nel manifatturiero con 2.133 e nei servizi alla persona con 1.601 società.



Un impiegato

---

*Osserfare  
evidenzia  
i comparti  
che traballano*

---